

9 MUSE SRL IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

| Dati anagrafici | |
|--|---|
| Sede in | VIA DI TIGLIO 370 ARANCIO 55100 LUCCA (LU) |
| Codice Fiscale | 02515740468 |
| Numero Rea | LU 231974 |
| P.I. | 02515740468 |
| Capitale Sociale Euro | 60.000 i.v. |
| Forma giuridica | Societa' A Responsabilita' Limitata |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi (59.11.00) |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |
| Numero di iscrizione all'albo delle cooperative | 0 |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2022 | 31-12-2021 |
|--|----------------|----------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 372.579 | 378.929 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 257.790 | 207.164 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 7.800 | 3.900 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 638.169 | 589.993 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | 3.106 | 3.127 |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 114.301 | 90.104 |
| Totale crediti | 114.301 | 90.104 |
| IV - Disponibilità liquide | 11.277 | 78.285 |
| Totale attivo circolante (C) | 128.684 | 171.516 |
| D) Ratei e risconti | 6.753 | 8.818 |
| Totale attivo | 773.606 | 770.327 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 60.000 | 60.000 |
| VI - Altre riserve | 101.309 | 101.309 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | (47.893) | - |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 5.257 | (47.893) |
| Totale patrimonio netto | 118.673 | 113.416 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 27.078 | 27.171 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 206.760 | 251.863 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 217.427 | 178.421 |
| Totale debiti | 424.187 | 430.284 |
| E) Ratei e risconti | 203.668 | 199.456 |
| Totale passivo | 773.606 | 770.327 |

Conto economico

| | 31-12-2022 | 31-12-2021 |
|---|------------|------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 948.349 | 716.104 |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 41.285 | 112.912 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 119.839 | 90.883 |
| altri | 14.005 | 7.168 |
| Totale altri ricavi e proventi | 133.844 | 98.051 |
| Totale valore della produzione | 1.123.478 | 927.067 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 45.971 | 48.616 |
| 7) per servizi | 557.512 | 507.517 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 121.837 | 113.829 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 253.287 | 212.331 |
| b) oneri sociali | 72.900 | 49.906 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 17.113 | 16.601 |
| c) trattamento di fine rapporto | 17.113 | 15.450 |
| e) altri costi | - | 1.151 |
| Totale costi per il personale | 343.300 | 278.838 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 21 | (3.023) |
| 14) oneri diversi di gestione | 35.430 | 21.856 |
| Totale costi della produzione | 1.104.071 | 967.633 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 19.407 | (40.566) |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 112 | - |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 112 | - |
| Totale altri proventi finanziari | 112 | - |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 2.897 | 3.073 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 2.897 | 3.073 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (2.785) | (3.073) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 16.622 | (43.639) |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 11.365 | 4.254 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 11.365 | 4.254 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 5.257 | (47.893) |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una utile d'esercizio pari a Euro 5.256,89.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla necessità di valorizzazione degli importi delle capitalizzazioni effettuate nel corso dell'anno per la produzione delle opere.

Relazione Sociale

Premessa

9 Muse Impresa sociale è attiva in quattro differenti rami di impresa. Questi sono la formazione (accademia cinema e accademia recitazione), con un bacino di circa 200 utenti annuali: la realizzazione di un evento di arte contemporanea (Lucca Biennale Cartasia) con un bacino di circa 10 /15.000 spettatori, la produzione, distribuzione e vendita di spettacoli (stage11) con importanti risultati (nel 2022, circa 50 spettacoli, nel 2023 circa 80), la produzione di cinema (con realizzazione annua di circa 30 cortometraggi e un lungometraggio biennale).

Le attività di cui sopra vengono svolte a livello locale, nazionale ed internazionale.

Lungi dall'essere un limite, la stretta interrelazione fra le quattro attività apporta valore aggiunto all'attività d'impresa, sia nel caso di economie di scala, sia con valori intangibili, quali l'immagine, il network ed il know-how.

E' certo che questo ultimo aspetto – il know-how – debba avvalersi di un team di lavoro formato e competente su quattro diversi ambiti. E quindi – al netto del personale chiamato a progetto – il costo del lavoro rappresenta una voce importante all'interno dell'attività.

Come è noto, a Marzo 2020 e per i successivi due anni (compreso parte del 2022) il quadro nazionale ed internazionale di è complicato ed è entrato in uno stato emergenziale causato dalla pandemia, che ha – di fatto – interrotto 3 delle 4 attività aziendali. L'unica rimasta attiva è stata l'attività di formazione.

Considerazioni generali

A fronte della situazione evidenziata, l'azienda ha dovuto far ricorso a tutti gli strumenti possibili messi a disposizione (cassa integrazione, fondi per ristori, etc) per far fronte ai propri impegni nei confronti dell'utenza, dei fornitori, dei dipendenti.

Si è fatto inoltre ricorso all'uso di liquidità derivata dall'apertura di un finanziamento c/o MPS, pari a 100.000,00 euro, usufruendo della possibilità agevolativa fornita grazie alla garanzia gratuita offerta del Medio Credito Centrale.

A fronte di un quadro che permane incerto (costi maggiorati per consumi e utenze, possibile acuirsi della pandemia, etc) , il generale stato di salute commerciale dell'impresa è dimostrato da:

- **Costante presenza di utenza** nell'ambito formazione (prevista in crescita nel 2021/22, da 195 a 209, +10,7% con una media imponibile di 2700 euro a studente e costi di gestione invariati).
- **Piena attività commerciale** nell'ambito spettacolo (dalle 6 date del 2021 alle 48, +80% del 2022, con una prospettiva di ulteriore aumento nel 2023, 80 date). La ripresa di questo ambito rappresenta, con i suoi 270.000 euro circa di volume d'affari, un buon 25% del fatturato totale, con una interessante quota di utili netti (circa il 22-25%).
- **Crescita strutturale della Biennale** dopo una difficile edizione, caratterizzata da una affluenza sotto le aspettative (5.000 spettatori) totalmente ascrivibile all'introduzione di uno strumento restrittivo come il Green Pass, l'edizione del 2022ha avuto una alta visibilità, aspettative del pubblico, buona risposta, maggior afflusso di sponsor, etc. Al netto dei costi la Biennale ha chiuso con un risultato commerciale di sostanziale pareggio.

- **Sviluppo dell'area Cinema:** pur non rappresentando una quota rilevante del business aziendale (i costi di investimento e di risorse umane non superano i 20.000 euro annuali), si è deciso che il ramo aziendale rimanga in attività. Dalla ripresa dei mercati (Cannes – maggio 2022) le possibilità commerciali si sono riattivate e la prospettiva (al netto delle produzioni in collaborazione con l'area formazione) di sviluppo e vendita ed anche di ritorno in termini di valore aggiunto, visibilità e branding, appare ancora oggi valida.

Sviluppo e strumenti correttivi

La crisi del biennio ha comunque messo tutta la dirigenza in allerta, alla ricerca di strumenti gestionali correttivi che mettessero (al netto dell'attività commerciale, dell'allargamento della stessa su nuovi bacini: ad esempio meramente esemplificativo la vendita a clientela estera di formazione artistica in toscana, nei mesi estivi – cit: Summer school) in sicurezza e sotto controllo i costi e ottimizzassero il flusso di entrata. Questi strumenti, da implementare nel biennio 2023/2024 sono:

- **Realizzazione corsi estero/master:** questa attività ha una immediata portata economica: l'attività di formazione è la principale produttrice di reddito ed il riconoscimento porterebbe ad una aumentata capacità attrattiva rispetto all'utenza..
- **Creazione di un ufficio commerciale/sponsor:** l'attività descritta necessita di un ufficio commerciale dedicato allo sviluppo e alla diversificazione dell'offerta commerciale, per consentire la crescita dei vari settori.
- **Razionalizzazione delle risorse umane:** a fronte di investimenti in risorse umane, al tempo stesso si è resa necessaria una razionalizzazione delle stesse, consentendo la gestione legata alla stagionalità di alcune attività. Confidiamo che questa attività possa portare a una riduzione dei costi da lavoro dipendente stimata fra il 7% e il 10%
- **Spazi** Nei piani di sviluppo aziendale vi è la razionalizzazione e messa a sistema degli spazi, vero e proprio snodo vitale dell'azienda (sia in termini economici, con circa 60.000 euro annuali di affitti, sia in termini di valore assoluto percepito). Consideriamo vitale per lo sviluppo aziendale poter usufruire di maggiori spazi, fino all'obiettivo di offrire ad una utenza consolidata, un servizio di housing e ristorazione.
- **Ufficio bandi e finanza agevolata** Fin dal 2019 abbiamo sviluppato un ufficio interno dedicato ai bandi ed alla finanza agevolata. Questa attività in prospettiva – visiti i piani di sviluppo aziendale – assume un ruolo chiave, anche a fronte dei fondi previsti dal MISE per le Imprese Sociali, dal MIC per le imprese culturali e creative.
- **Fondi pubblici.** Per la natura stessa della attività di impresa, è altresì importante che 9 Muse, impresa sociale, possa ottenere un riconoscimento importante. 1) il riconoscimento come ente di produzione di rilevanza regionale. Questi due obiettivi permettono di apportare in entrata fondi dedicati allo sviluppo delle produzioni.

Struttura e Criticità

9 Muse Impresa sociale è – a tutti gli effetti – una casa di produzione culturale. Questo assunto di per sé generico, ha una portata immediata e pratica. Ogni anno l'attività di impresa produce beni materiali e immateriali (opere d'arte, spettacoli, lungometraggi, cortometraggi). La gestione di questo capitale di proprietà intellettuale tangibile e intangibile deve essere oggetto di una pianificazione accurata al fine di proteggere il capitale intellettuale dell'impresa e convertirlo in uno strumento a favore dell'azienda, attraverso strategie che mirino alla creazione di valore rispetto a questo stesso capitale.

Conclusioni

A fronte dell'ottima crescita del comparto spettacolo, trend confermato anche nel 2023, vi è stata una diminuzione nelle iscrizioni delle accademie. Questa flessione sul trend è stata dovuta in parte ad una variazione degli algoritmi di marketing, che ha portato ad una diminuzione della pervasività dell'offerta commerciale. Questo aspetto è noto, la dirigenza sta valutando le potenziali soluzioni.

La riduzione dei costi del personale è stata affrontata attraverso una complessiva riformulazione e riorganizzazione dell'organico aziendale, riducendo di tre elementi (da 17 a 14) lo staff aziendale.

Infine, il riconoscimento dell'azienda come Agenzia Formativa (riconoscimento ottenuto nel 2022) porterà ad una complessiva nuova gestione amministrativa (con suddivisione dei centri di costo) ed una complessiva riduzione degli importi IVA dovuti all'erario.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/ (in unità di Euro).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Consiglio di Amministrazione. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua prevista fiscalmente.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27/01/2022 n.4 , che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31/12/2021 e al 31/12/2022; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato dall'epidemia Covid-19.

Nel proseguo della Nota integrativa sono indicate (analiticamente per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrisponde riserva indisponibile.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste fiscalmente, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27/01/2022 n.4 , che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31/12/2021 e al 31/12/2022; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

Nel proseguo della Nota integrativa sono indicati (analiticamente per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrisponde riserva indisponibile.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e le merci sono iscritti in bilancio al costo di acquisto; i criteri di valutazione non sono variati rispetto all'anno precedente.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|--|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 378.929 | 293.714 | 3.900 | 676.543 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | - | 86.550 | | 86.550 |
| Valore di bilancio | 378.929 | 207.164 | 3.900 | 589.993 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | (6.350) | 50.626 | 3.900 | 48.176 |
| Totale variazioni | (6.350) | 50.626 | 3.900 | 48.176 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 372.579 | 338.940 | 7.800 | 719.319 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | - | 81.150 | | 81.150 |
| Valore di bilancio | 372.579 | 257.790 | 7.800 | 638.169 |

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

| | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | |
| Costo | 378.929 | 378.929 |
| Valore di bilancio | 378.929 | 378.929 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Incrementi per acquisizioni | (6.350) | (6.350) |
| Totale variazioni | (6.350) | (6.350) |
| Valore di fine esercizio | | |
| Costo | 372.579 | 372.579 |
| Valore di bilancio | 372.579 | 372.579 |

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L.25/2022 di conversione del decreto-legge 27/01/2022 n.4, che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 31/12/2021 e al 31/12/2022; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

| | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|--|------------------------|--|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 32.520 | 168.320 | 92.874 | 293.714 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 12.095 | 50.924 | 23.532 | 86.550 |
| Valore di bilancio | 20.425 | 117.396 | 69.342 | 207.164 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 239 | 47.035 | 3.354 | 50.626 |
| Totale variazioni | 239 | 47.035 | 3.354 | 50.626 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 32.759 | 209.955 | 96.228 | 338.940 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 12.095 | 45.524 | 23.532 | 81.150 |
| Valore di bilancio | 20.664 | 164.431 | 72.696 | 257.790 |

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto e comporta l'allungamento del periodo di ammortamento dei beni considerati di un ulteriore esercizio rispetto al piano di ammortamento pregresso.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n.1 contratto di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni: autovettura Mod. Ford T Custom 170cv Diesel

| | Importo |
|---|---------|
| Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio | 31.481 |
| Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio | 7.367 |
| Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo | 2.961 |

La società aveva ottenuto la sospensione delle rate di leasing prevista dall'articolo 56 del Decreto-legge n. 18/2020 fino al 31/01/2021; non si era avvalsa della facoltà prevista dal Decreto Sostegni Bis (DL n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021), che aveva ulteriormente esteso la data massima di fruibilità della sospensione delle rate leasing dall'1/7/2021 al 31/12/2021.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce comprende essenzialmente crediti per depositi cauzionali

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti immobilizzati verso altri | 3.900 | 3.900 | 7.800 | 7.800 |
| Totale crediti immobilizzati | 3.900 | 3.900 | 7.800 | 7.800 |

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente ovvero sono state valutate, ai sensi dell'art.2426 c.1 n.9, al costo di acquisto; sono rappresentate essenzialmente da materiale di consumo.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 1.603 | 1.503 | 3.106 |
| Prodotti finiti e merci | 1.524 | (1.524) | - |
| Totale rimanenze | 3.127 | (21) | 3.106 |

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si precisa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 20.969 | 9.419 | 30.388 | 30.388 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | - | 1.816 | 1.816 | 1.816 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 69.135 | 12.962 | 82.097 | 82.097 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 90.104 | 24.197 | 114.301 | 114.301 |

I crediti sono valutati al valore nominale.

Disponibilità liquide

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 79.000 | (68.017) | 10.983 |
| Assegni | (1.077) | 1.077 | - |
| Denaro e altri valori in cassa | 362 | (67) | 295 |
| Totale disponibilità liquide | 78.285 | (67.008) | 11.277 |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi | 1.411 | (1.411) | - |
| Risconti attivi | 7.407 | (654) | 6.753 |
| Totale ratei e risconti attivi | 8.818 | (2.065) | 6.753 |

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------|----------------------------|--|--|-----------------------|--------------------------|
| | | Altre destinazioni | | | |
| Capitale | 60.000 | - | | | 60.000 |
| Altre riserve | | | | | |
| Varie altre riserve | 101.309 | - | | | 101.309 |
| Totale altre riserve | 101.309 | - | | | 101.309 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | - | (47.893) | | | (47.893) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (47.893) | 47.893 | | 5.257 | 5.257 |
| Totale patrimonio netto | 113.416 | - | | 5.257 | 118.673 |

Perdite esercizi in corso al 31/12/2020 e al 31/12/2021 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall'art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter della Legge 15/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che "Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite degli esercizi 2020 e 2021 che beneficiano del regime di sospensione in oggetto in relazione al patrimonio netto complessivo:

| | Saldo al 31/12/2022 | Saldo al 31/12/2021 |
|---|---------------------|---------------------|
| Capitale sociale | 60.000 | 60.000 |
| Altre Riserve | 101.309 | 101.309 |
| Utili (perdite) di esercizi precedenti | (47.893) | |
| Utili (perdita) dell'esercizio | 5.257 | (47.893) |
| Totale patrimonio netto | 118.673 | 113.416 |
| di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020 e 2021 (residuo) | 47.893 | 47.893 |
| Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione | 70.780 | 65.523 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

| | Importo | Possibilità di utilizzazione |
|------------------------------|----------|------------------------------|
| Capitale | 60.000 | B |
| Altre riserve | | |
| Varie altre riserve | 101.309 | |
| Totale altre riserve | 101.309 | |
| Utili portati a nuovo | (47.893) | A,B,C,D |
| Totale | 113.416 | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|--------------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 27.171 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 15.466 |
| Utilizzo nell'esercizio | 15.559 |
| Totale variazioni | (93) |
| Valore di fine esercizio | 27.078 |

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso soci per finanziamenti | - | 3.300 | 3.300 | 3.300 | - |
| Debiti verso banche | 7.251 | 25.340 | 32.591 | 32.591 | - |
| Debiti verso altri finanziatori | 97.826 | (21.906) | 75.920 | - | 75.920 |
| Acconti | 778 | (718) | 60 | 60 | - |
| Debiti verso fornitori | 112.534 | (6.810) | 105.724 | 105.724 | - |
| Debiti tributari | 147.842 | (17.841) | 130.001 | (11.168) | 141.168 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 13.686 | (1.089) | 12.597 | 12.259 | 338 |

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|----------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Altri debiti | 50.366 | 13.628 | 63.994 | 63.994 | - |
| Totale debiti | 430.284 | (6.097) | 424.187 | 206.760 | 217.427 |

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 2.632,00, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e debiti per imposta IRAP pari a Euro 4.374,00, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

La voce "Debiti tributari" oltre esercizio successivo comprende debiti Iva relativi agli anni dal 2019 al 2021 che stiamo rateizzando.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | 212 | 286 | 498 |
| Risconti passivi | 199.244 | 3.926 | 203.170 |
| Totale ratei e risconti passivi | 199.456 | 4.212 | 203.668 |

I risconti passivi sono relativi a ricavi di competenza del futuro esercizio, incassati nell'esercizio relative alle quote di partecipazione ai corsi

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Costi della produzione

| Saldo al 31/12/2022 | Saldo al 31/12/2021 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 1.104.071 | 967.633 | 136.438 |

| Descrizione | 31/12/2022 | 31/12/2021 | Variazioni |
|------------------------------------|------------------|----------------|----------------|
| Materie prime, sussidiarie e merci | 45.971 | 48.616 | (2.645) |
| Servizi | 557.512 | 507.517 | 49.995 |
| Godimento di beni di terzi | 121.837 | 113.829 | 8.008 |
| Salari e stipendi | 253.287 | 212.331 | 40.956 |
| Oneri sociali | 72.900 | 49.906 | 22.994 |
| Trattamento di fine rapporto | 17.113 | 15.450 | 1.663 |
| Altri costi del personale | | 1.151 | (1.151) |
| Variazione rimanenze materie prime | 21 | (3.023) | 3.044 |
| Oneri diversi di gestione | 35.430 | 21.856 | 13.574 |
| Totale | 1.104.071 | 967.633 | 136.438 |

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge n. 104/2020, come modificato dall'art. 1 comma 5-quinquiesdecies della Legge 15/2022, la Società non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo che è stata valutata la recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità si riporta qui di seguito:

- imposte e tasse €. 6.423;
- sanzioni e multe €. 4.742;
- sopravvenienze passive €. 2.519;
- altri oneri di gestione €. 21.746.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

| | Interessi e altri oneri finanziari |
|---------------------|------------------------------------|
| Debiti verso banche | 2.304 |
| Altri | 594 |

| | Interessi e altri oneri finanziari |
|---------------|------------------------------------|
| Totale | 2.897 |

| Descrizione | Altre | Totale |
|----------------------------|--------------|--------------|
| Interessi bancari | 265 | 265 |
| Interessi medio credito | 2.039 | 2.039 |
| Interessi su finanziamenti | 594 | 594 |
| Arrotondamento | (1) | (1) |
| Totale | 2.897 | 2.897 |

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

| Imposte | Saldo al 31/12/2022 | Saldo al 31/12/2021 | Variazioni |
|--------------------------|---------------------|---------------------|--------------|
| Imposte correnti: | 11.365 | 4.254 | 7.111 |
| IRES | 2.632 | | 2.632 |
| IRAP | 8.733 | 4.254 | 4.479 |
| Totale | 11.365 | 4.254 | 7.111 |

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi degli amministratori corrisposti nell'anno 2022 ammontano ad Euro 19.936,00; non sono stati concesse anticipazioni.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenzia che il corrispettivo di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale ammonta ad €. 4.160,00.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di utilizzare interamente l'utile d'esercizio ammontante ad €. 5.256,89 per la copertura delle perdite iscritte in bilancio.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lucca, 09 maggio 2023

Presidente del consiglio di amministrazione

EMILIANO GALIGANI

Dichiarazione di conformità del bilancio

ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000 si dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Lucca, 09 Maggio 2023

Autorizzazione all'esazione del bollo virtuale n. 26656 del 30.06.2014 A.E. Dir. Reg. Toscana -
Direzione Regionale delle entrate - Sezione distaccata di Lucca.